



VAS

Valutazione Ambientale Strategica del Piano del Parco Nazionale dello Stelvio

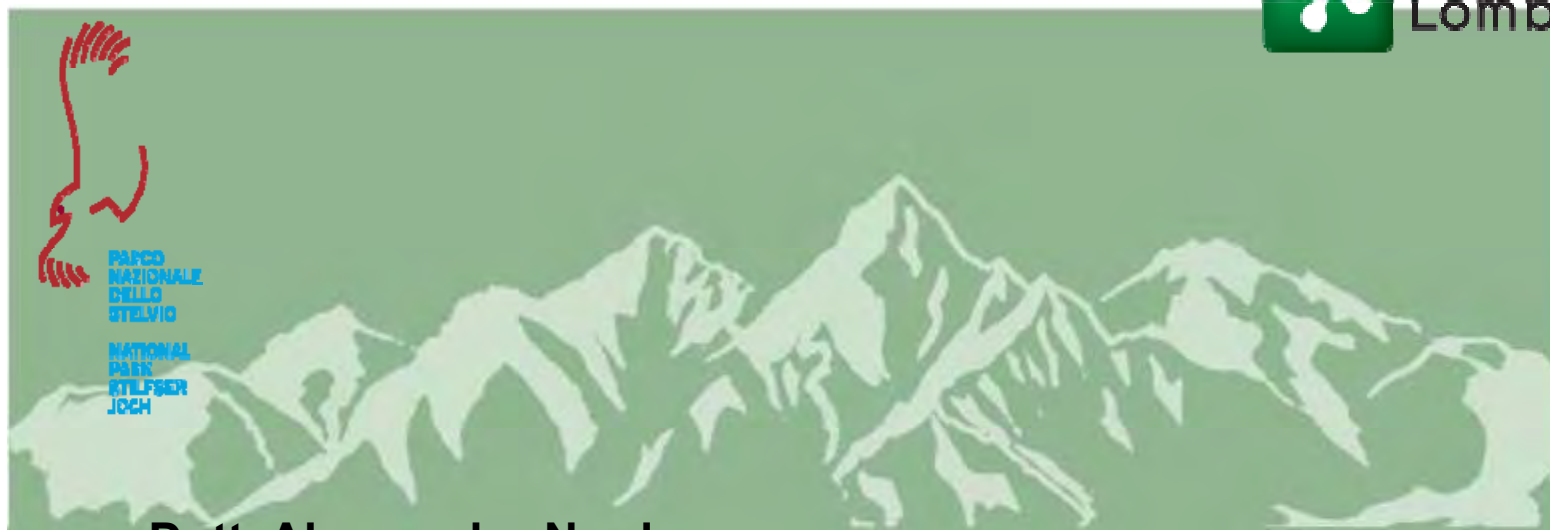
S. Antonio di Valfurva, 10 maggio 2018

Prima Conferenza di Valutazione





Regione
Lombardia



Dott. Alessandro Nardo

Dirigente Programmazione e Progetti Integrati per
lo Sviluppo delle Aree Montane

Dott. Alessandro Meinardi

Direttore Parco Nazionale dello Stelvio

Dott. Alberto Giudici

ST Fondamenti, Strategie per il governo del territorio e VAS

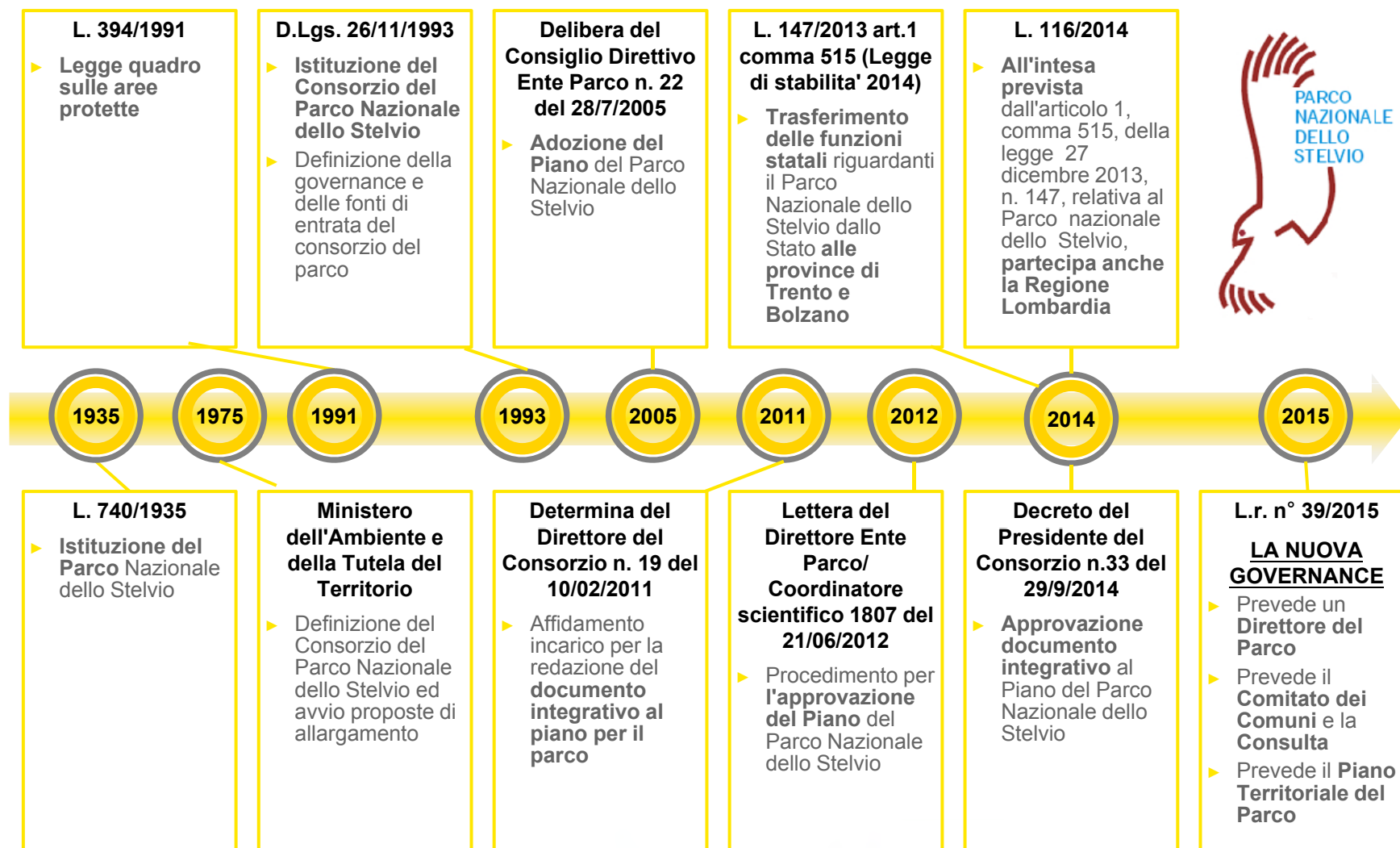
Dott. ssa Elena Comi

Montana S.p.A.



Regione
Lombardia

Evoluzione del Parco Nazionale dello Stelvio



11 FEBBRAIO 2015



VISIONE



UNITARIA

GESTIONE



3

SETTORI



PARCO
NAZIONALE
DELLO
STELVIO

NATIONAL
PARK
STILFSER
JOCH

SETTORE
LOMBARDO

Livigno

Bormio

Glorenza

Silandro

SETTORE
ALTOATESINO

Rabbi

SETTORE
TRENTINO

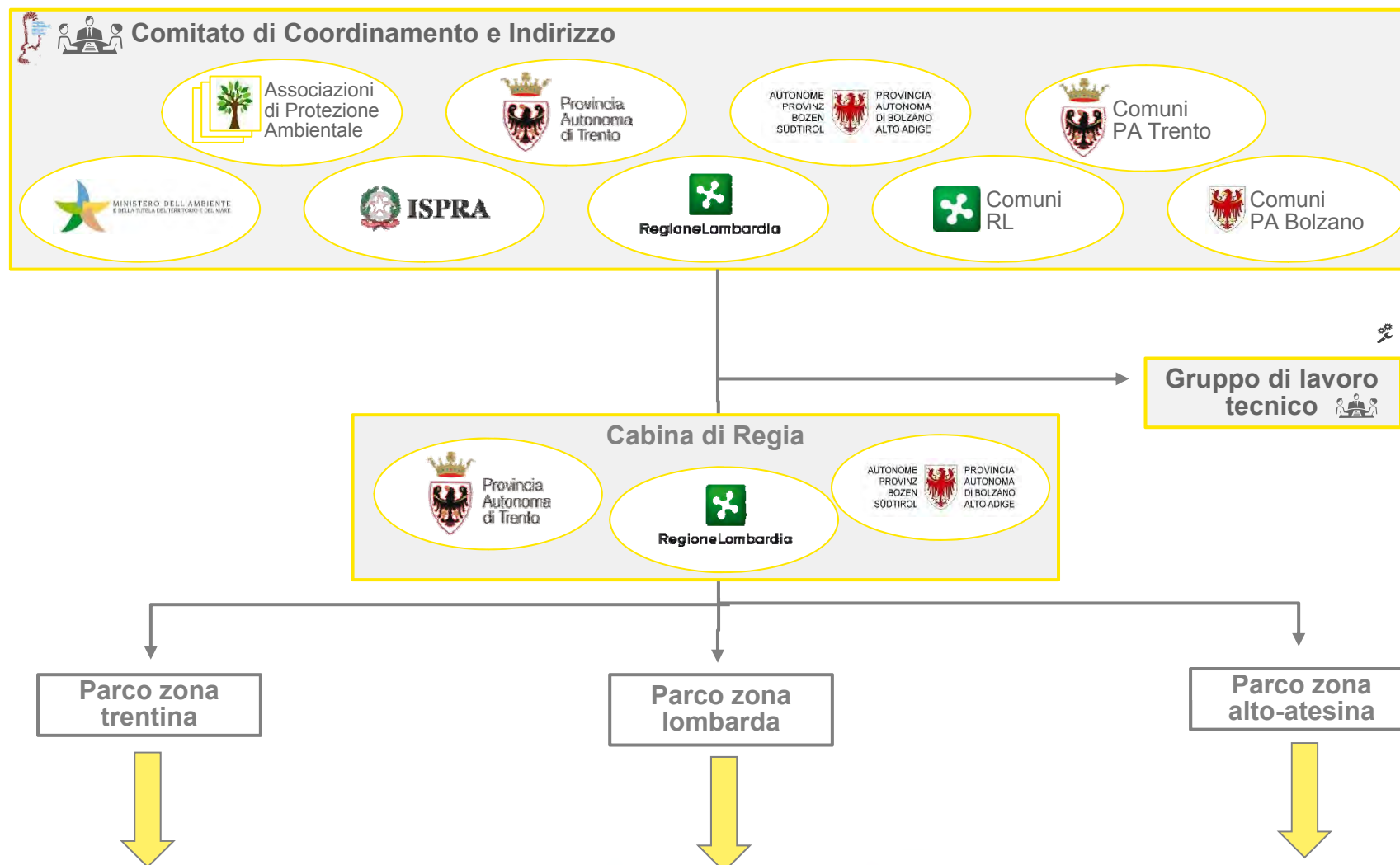
Pelo

Pontedilegno



Regione
Lombardia

La rinnovata *governance* del Parco dello Stelvio



Legge regionale n°39/2015



Gestione



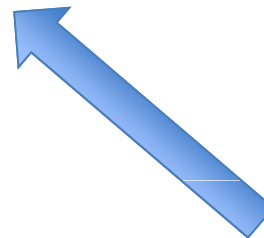
**Regione
Lombardia**



**Regione
Lombardia**

ERSAF

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE



**Direttore del
Parco sul
territorio e
supporto uffici
regionali**



**COMITATO DEI
COMUNI**

Comune di Bormio
Comune di Valfurva
Comune di Valdidentro
**Comune di Ponte di
Legno**
Comune di Vione



**Regione
Lombardia**

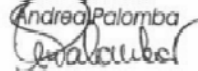
Comitato di indirizzo e coordinamento



Le linee guida

**LINEE GUIDA
PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO E DEL REGOLAMENTO
DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO**

Approvate dal Comitato di Coordinamento e di Indirizzo
del Parco Nazionale dello Stelvio nella seduta del 19.01.2017

Il Segretario
Andrea Palomba


Il Presidente
Ugo Pagolo




Cabina di regia del Parco Nazionale dello Stelvio

Al **Ministro dell'Ambiente**
On. Gian Luca Galletti

p.o. **Comitato di Indirizzo e Coordinamento**
Parco Nazionale dello Stelvio

Oggetto: **Costituzione cabina di regia territoriale "Parco Nazionale dello Stelvio"**

Cara Ministro,

con l'approvazione delle "Linee Guida per la predisposizione del Piano e del Regolamento del Parco Nazionale dello Stelvio", avvenuta durante l'ultima seduta del Comitato di Coordinamento e di Indirizzo del Parco lo scorso 19 gennaio, ha avuto inizio il percorso che ci dovrà portare, entro 12 mesi, all'approvazione del Piano del Parco Nazionale dello Stelvio.

Le scriventi Amministrazioni intendono portare alla Vostra attenzione la condivisa volontà di costituire una Cabina di Regia territoriale con l'obiettivo di accompagnare, nel pieno rispetto dell'autonomia di ogni Ente, il processo di elaborazione del Piano al fine di rafforzare il concetto, già più volte ribadito nelle Linee Guida, dell'unitarietà del Parco e di organizzare momenti di confronto e di partecipazione che consentano una più ampia condivisione coi territori e gli stakeholder, oltre a favorire un'informazione condivisa al Comitato di Coordinamento e di Indirizzo.

Tale Cabina di Regia sarà composta dagli scriventi, in rappresentanza dei rispettivi Enti, e potrà essere affiancata da un Gruppo Tecnico costituito dal Dr. Alessandro Meinardi per conto di Regione Lombardia, dal Dr. Romano Mazè per conto della Provincia Autonoma di Trento e dal Dr. Florian Zerber per conto della Provincia Autonoma di Bolzano. Le funzioni di segreteria saranno assicurate dalla Regione Lombardia.

Confidiamo altresì, come già avvenuto nel processo di stesura delle Linee Guida, di poter contare sulla preziosa collaborazione dei tecnici del Ministero dell'Ambiente che con grande disponibilità e professionalità hanno accompagnato il lavoro sin qui svolto.

Cordiali saluti.

Ugo Parolo
Firmato dal:
UGO PAROLO
Firmato da Mauro Gilmozzi
Data: 14/02/2017 14:16:02

Richard Theiner
Firmato da Richard Theiner
Data: 12/02/2017 12:29:24

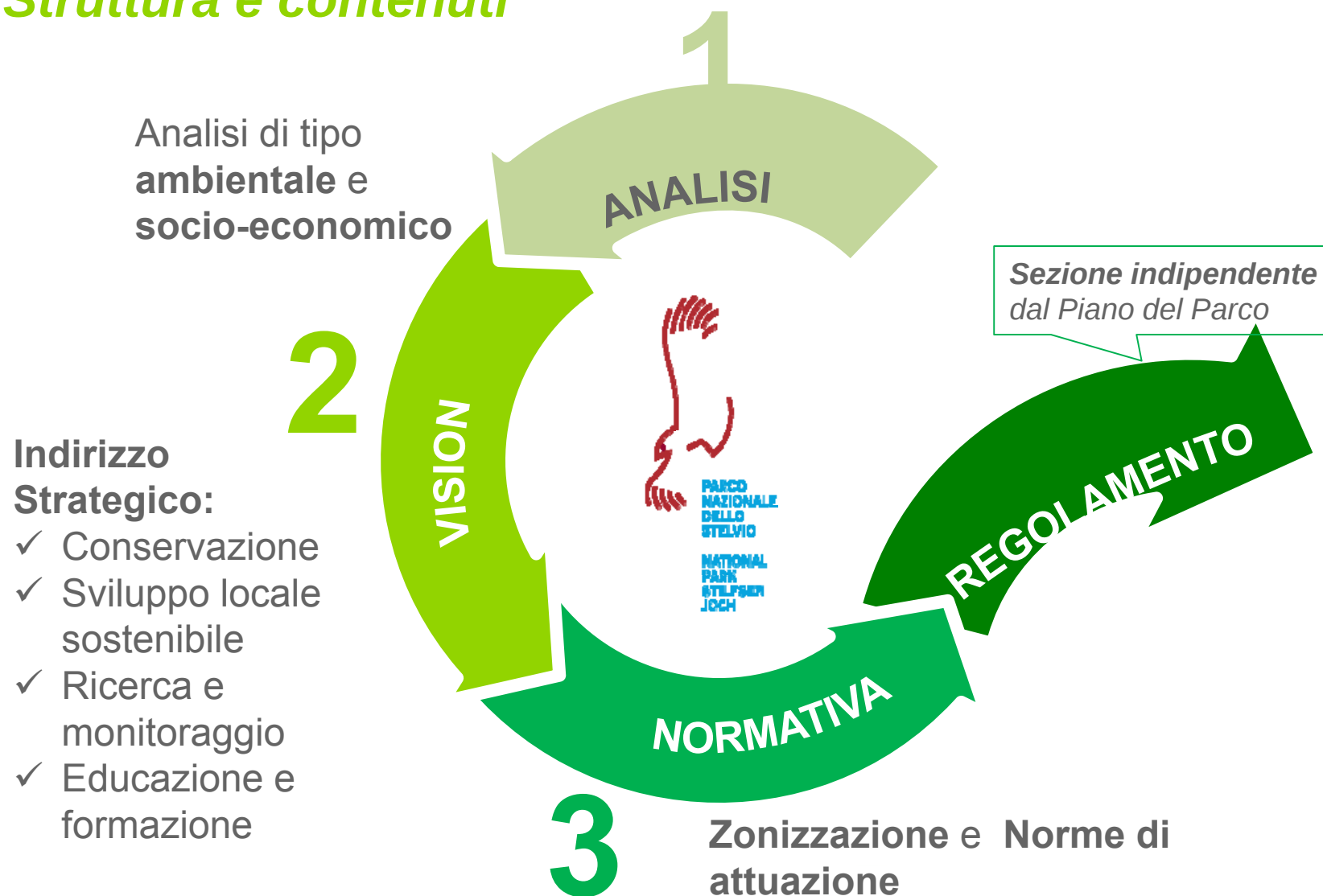
Tempistiche e procedure per la condivisione e approvazione del Piano del Parco



Attività	Tempi
DGR 7496 Avvio dei procedimenti per l'approvazione del Piano e del regolamento del Parco e della VAS	11/12/2017
Proposta di Documento di Piano da parte del Direttore del Parco alla Giunta Regionale	05/04/2018
Prima conferenza di valutazione ambientale strategica	Oggi
Deposito Rapporto Ambientale e Piano del Parco	Entro 30/07/2018
Periodo di valutazione e osservazioni	Fino al 30/09/2018
Seconda conferenza di valutazione	Dal 30/09/2018
<u>Approvazione e trasmissione al Ministero</u>	Entro fine 2018

Il Piano del Parco Nazionale dello Stelvio

Struttura e contenuti



Il Piano del Parco Nazionale dello Stelvio

Inquadramento ambientale

Ecosistem
i dinamici
e
complessi



**IL PARCO DELLA BIODIVERSITÀ
ALPINA**



Numerose
Specie
animali e
vegetali



Ambienti naturali
e coltivati



Monitoraggio
costante

Il Piano del Parco Nazionale dello Stelvio

Inquadramento socio-economico

*Circa il **50%** della **superficie comunale** e della **popolazione del parco** è **lombarda***



10 Comuni
su due
Province



1.100 Km²
superficie
comunale



Oltre
30.000
abitanti

Industria e artigianato



Rilevanza del **settore edilizio**



Forte radicamento al territorio



Settore secondario in crescita

Agricoltura e zootecnia



Nuovo ruolo di attività **multifunzionale**



Radicamento alle tradizioni



Ricchezza **culturale ed economica**

Turismo



Arrivi e presenze in crescita



Offerta ricca e variegata



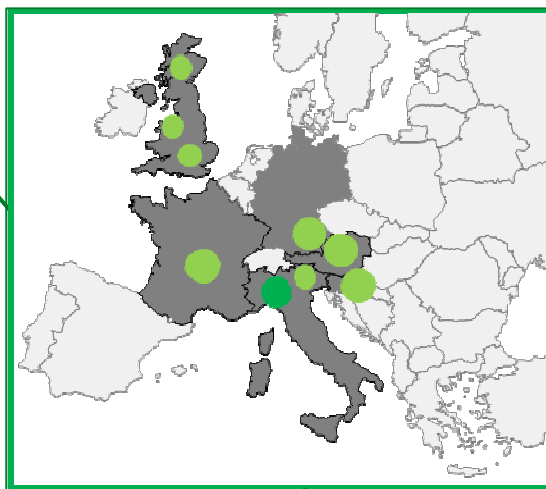
Risorsa per territorio e comunità

Il Piano del Parco Nazionale dello Stelvio

Analisi dei Piani dei principali Parchi europei

Conservazione

- ✓ **Sinergie tra aree antropizzate e aree protette**
- ✓ **Tutela e valorizzazione della biodiversità anche a beneficio della crescita economica**



Sviluppo locale sostenibile

- ✓ **Sostegno del Parco all'economia locale**
- ✓ **Promozione di tradizioni e prodotti tipici**
- ✓ **Supporto a turismo e mobilità sostenibile**

Educazione e formazione

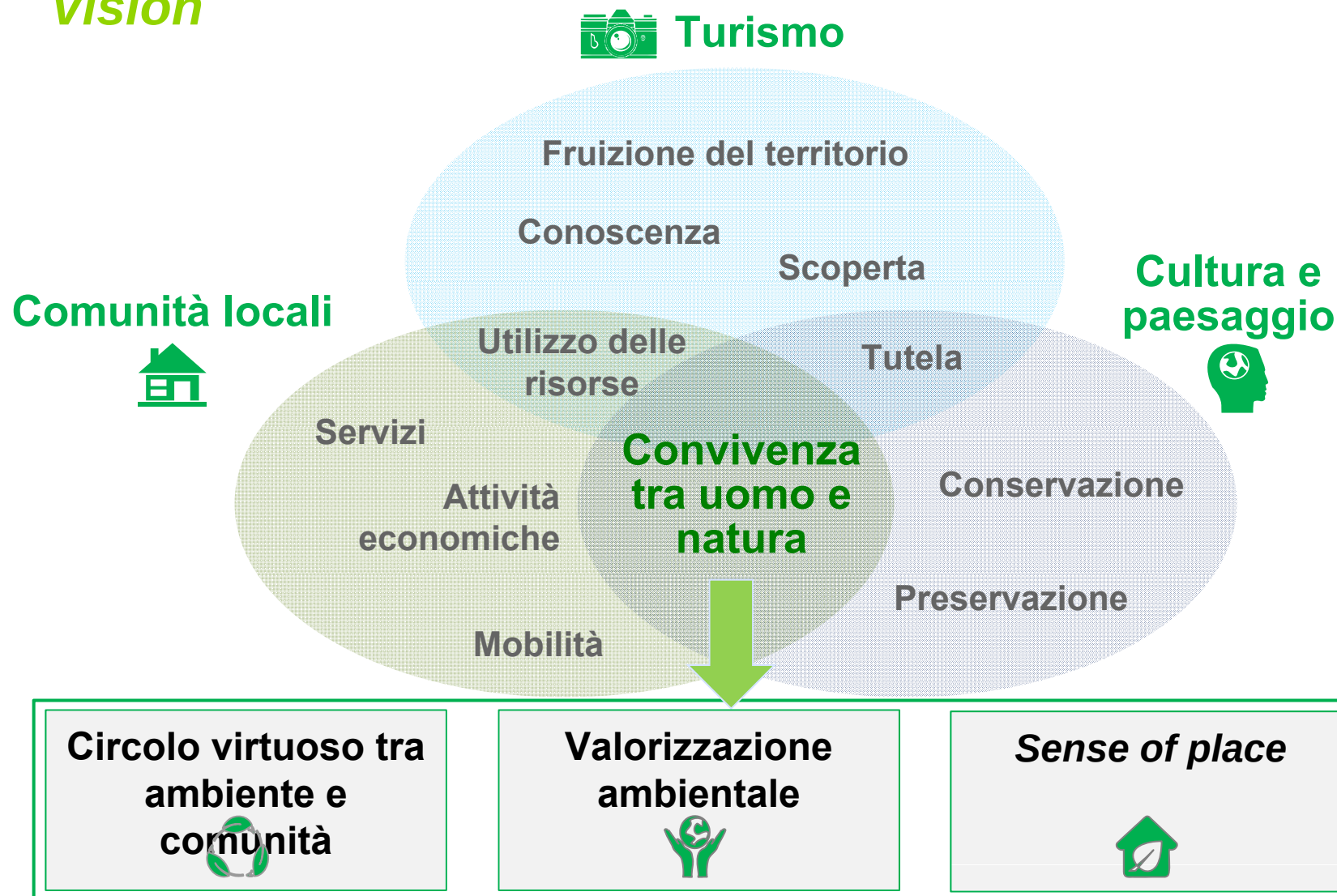
- ✓ **Educazione e formazione per la sensibilizzazione delle comunità locali**
- ✓ **Coinvolgimento delle comunità**

Ricerca e monitoraggio

- ✓ **Spinta del Parco alla ricerca nazionale e internazionale**
- ✓ **Ricerca e monitoraggio anche a vantaggio della gestione**

Il Piano del Parco Nazionale dello Stelvio

Vision



Il Piano del Parco Nazionale dello Stelvio

Linee guida e obiettivi

Conservazione

- ✓ **Tutela** di specie e habitat
- ✓ Recupero delle **tradizionali attività** agro-silvo pastorali
- ✓ **Valorizzazione** a 360° della **biodiversità**



Sviluppo locale sostenibile

- ✓ **Equilibrio**: tutela ambiente – sviluppo comunità
- ✓ **Mobilità collettiva** prioritaria
- ✓ **Collaborazione**: attori locali e aree protette



Educazione e formazione

- ✓ **Promozione** della **conoscenza** del Parco
- ✓ Sostegno al **patrimonio identitario** delle comunità locali
- ✓ Accettazione sociale e **convivenza**



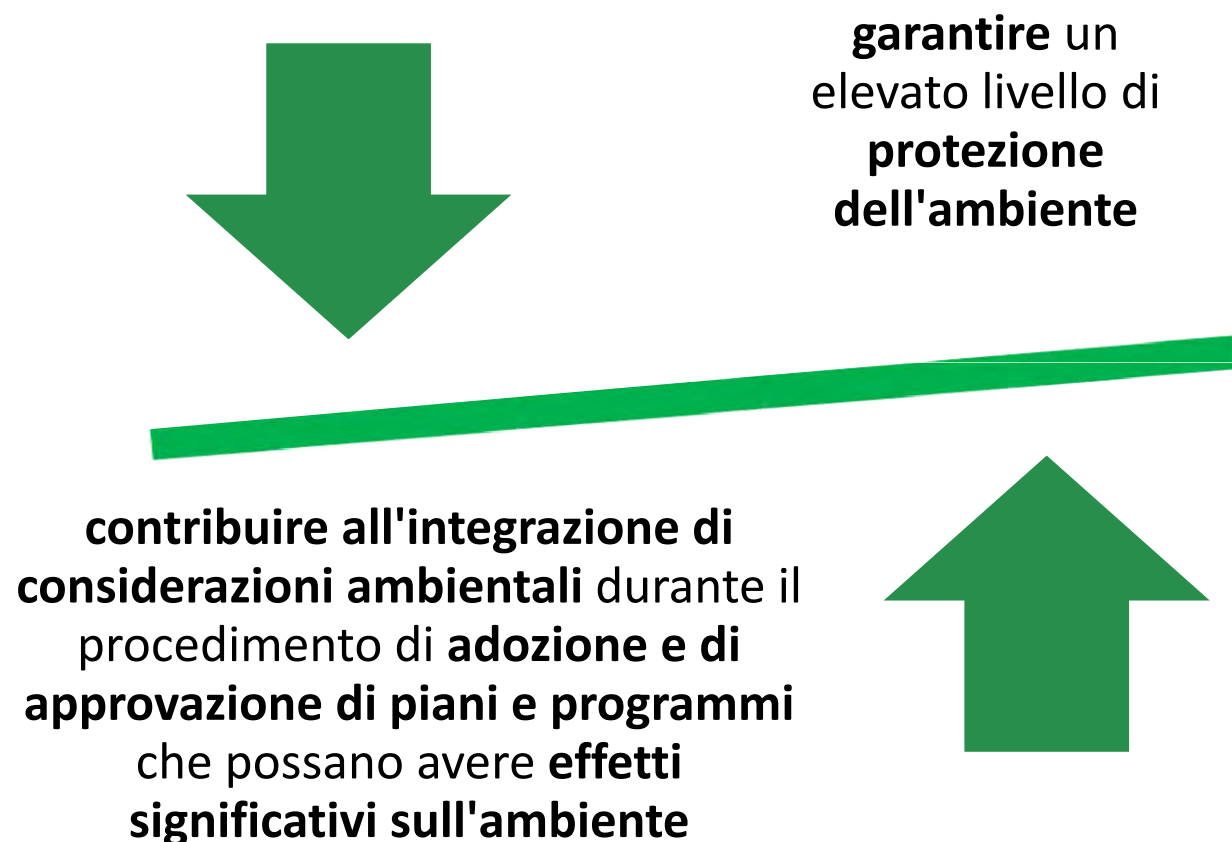
Ricerca e monitoraggio

- ✓ **Parco** territorio di **studio e ricerca**
- ✓ **Coordinamento** di ricerca e monitoraggio
- ✓ **Collaborazioni** con enti e istituzioni **internazionali**



La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Obiettivi



La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Strumento di valutazione delle scelte di programmazione e pianificazione



La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Profondo cambiamento nel modo di elaborare piani e programmi

RUOLI DELLA VAS

permettere la riflessione sul futuro da parte di ogni società e dei suoi governanti e nel contempo **aumentare sensibilmente la prevenzione**, evitando impatti ambientali, sociali ed economici negativi

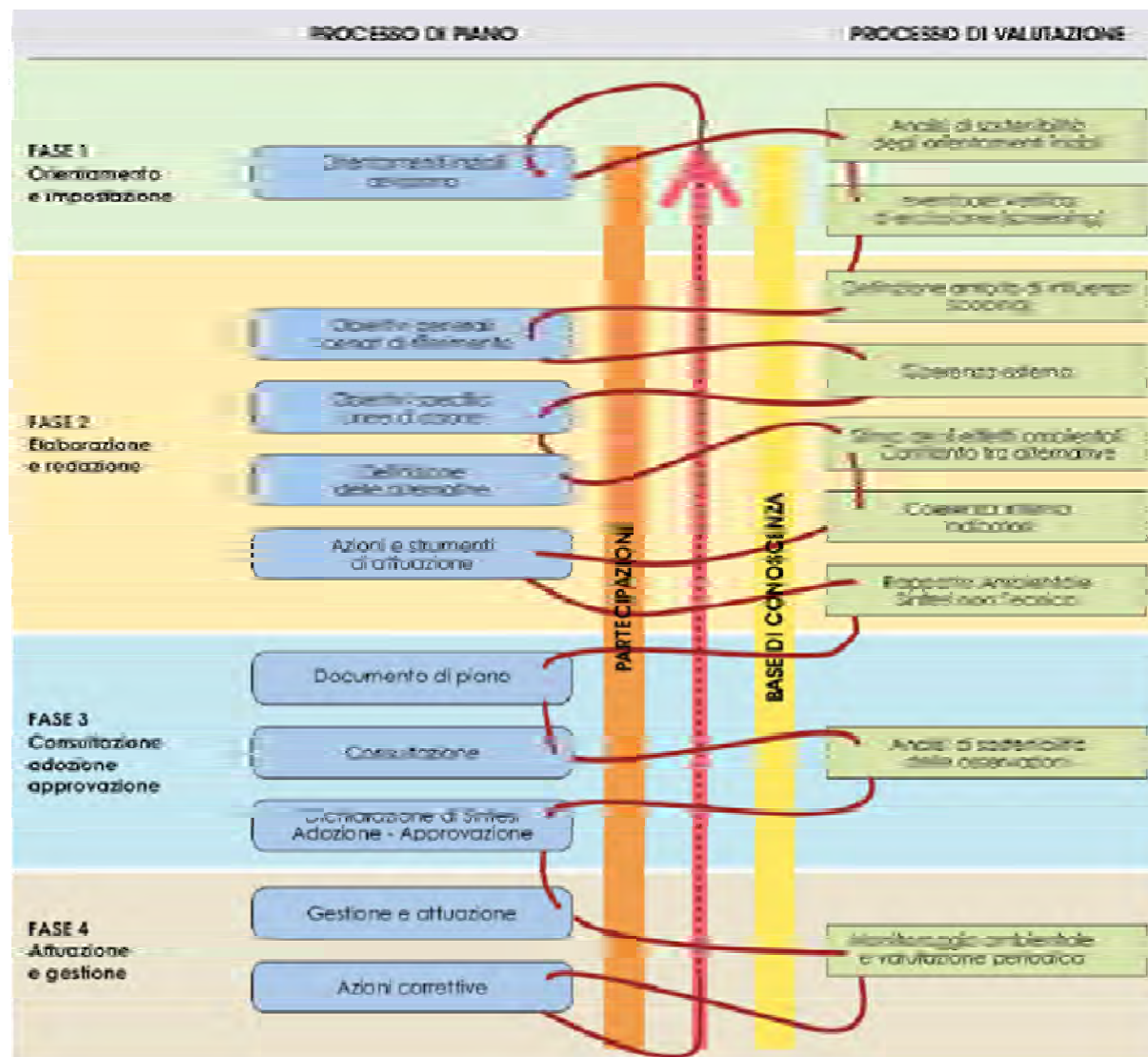
essere effettuata il più a monte possibile, durante la fase preparatoria del P/P e anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura

essere integrata il più possibile nel processo di elaborazione del P/P

accompagnare il P/P in tutta la sua vita utile ed oltre attraverso un'azione di monitoraggio

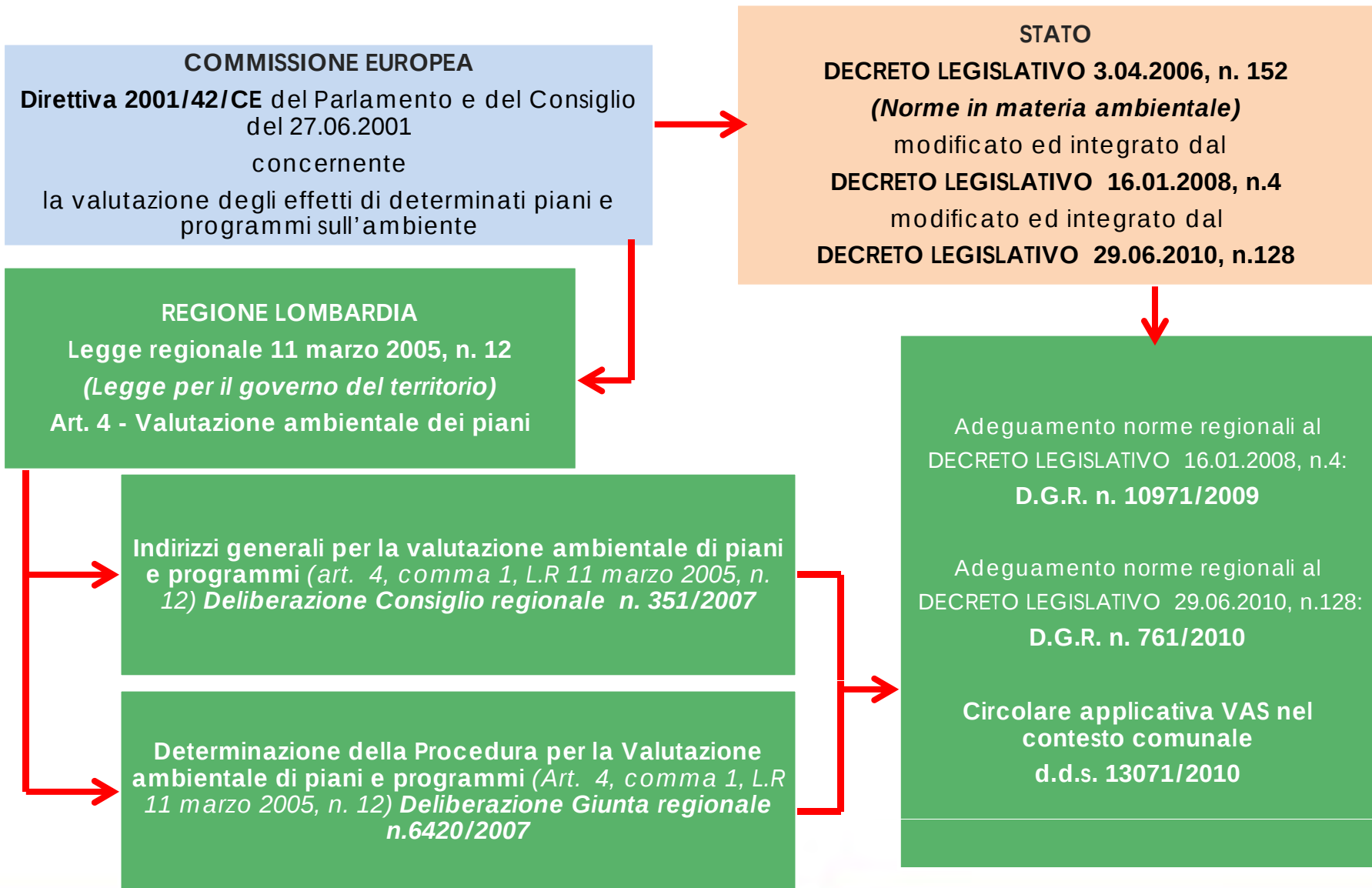
La valutazione ambientale strategica (VAS)

Il principio di integrazione Piano/VAS



La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Quadro normativo



La valutazione ambientale strategica (VAS)

Proponente, Autorità Procedente e Autorità Competente per la VAS
(D.g.r. 7496/2017)

Proponente: Parco dello Stelvio (Direttore)

E' il soggetto pubblico o privato che elabora il Piano.

Autorità procedente: Regione Lombardia -
Direzione Centrale PROGRAMMAZIONE,
FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE

E' la pubblica amministrazione che elabora il P/P ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il P/P sia un diverso soggetto pubblico o privato, **la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il Piano.**

È la pubblica amministrazione cui compete l'elaborazione della **Dichiarazione di sintesi.**

E' individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di P/P.

Autorità competente per la VAS: Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Protezione Civile

E' la pubblica amministrazione cui compete l'elaborazione del parere motivato.

E' individuata all'interno dell'ente cui compete l'adozione o anche l'approvazione del Piano.

Essa deve possedere i seguenti **requisiti**:

- a) **separazione** rispetto all'autorità procedente;
- b) adeguato grado di **autonomia**;
- c) **competenze** in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

La valutazione ambientale strategica (VAS)

Informazione e consultazione (Decreto n. 3328 del 09/03/2018)



La valutazione ambientale strategica (VAS)

I soggetti interessati e il pubblico (Decreto n. 3328 del 09/03/2018)



La valutazione ambientale strategica (VAS)

Le fasi (All. A D.g.r. 7496/2017)

Delibera regionale di avvio del procedimento di Piano e contestuale VAS e VIC La delibera contiene l'individuazione delle strutture responsabili del procedimento di Piano, VAS e VIC: Autorità procedente, Autorità competente per la VAS, Autorità competente per la VIC L'Autorità procedente provvede alla pubblicazione della delibera sul sito web SIVAS e sul BURL Il proponente (Direttore Parco dello Stelvio) pubblica la delibera sul sito web dell'Ente .
L'Autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, con decreto individua e definisce: - i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati ed i settori del pubblico interessati; - le modalità di consultazione all'interno della conferenza di valutazione; - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.
Elaborazione da parte del proponente di un documento illustrativo dei contenuti e degli obiettivi di Piano e del Documento di scoping
Il proponente consegna la documentazione prodotta all'autorità procedente.
L'Autorità procedente mette a disposizione , per 30 giorni, sul sito web SIVAS il Documento di scoping .
L'Autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente, convoca la PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE E IL FORUM PUBBLICO per effettuare una consultazione riguardo al Documento di Scoping.
Elaborazione da parte del proponente del Rapporto Ambientale comprensivo dello Studio d'incidenza.
Consegna del Rapporto Ambientale comprensivo dello Studio d'incidenza all'autorità procedente.
L'Autorità procedente, previo parere del Comitato dei Comuni, invia la proposta di Piano ed il Rapporto Ambientale (comprensivo dello Studio d'incidenza e della Sintesi non Tecnica) alle Autorità competenti per la VAS e la VIC, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti interessati e li mette a disposizione per 60 giorni consecutivi sul sito SIVAS . Il proponente mette a disposizione la documentazione sul sito web dell'Ente .
L'Autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente, convoca la SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE E IL FORUM PUBBLICO per effettuare una consultazione del Piano e del Rapporto Ambientale al fine di acquisire ulteriori osservazioni, obiezioni e suggerimenti.
CONFERENZA DI VALUTAZIONE FINALE Raccolta delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti entro i successivi 30 giorni.
L'Autorità competente per la VAS, dopo aver acquisito il parere dell'autorità competente per la Valutazione d'incidenza , formula il parere motivato d'intesa con l'autorità procedente entro 90 giorni dalla fine delle consultazioni .
L'autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS, tenendo conto delle risultanze del parere motivato , indica al proponente le opportune revisioni da apportare al Piano
L'autorità procedente predispose il testo della delibera di adozione e la relazione istruttoria, redige la Dichiarazione di Sintesi che accompagna il Piano del Parco ed il Rapporto Ambientale.
Adozione da parte della Giunta regionale del Piano del Parco, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica, del parere motivato e della Dichiarazione di sintesi
L'autorità procedente pubblica il Piano del Parco Nazionale dello Stelvio adottato, il Rapporto ambientale, la Sintesi Non Tecnica, il parere motivato comprensivo delle misure per il monitoraggio e la dichiarazione di sintesi presso gli albi pretori degli enti territoriali interessati per 30 giorni consecutivi ,

D.g.r. 11/12/2017 n. X/7496

Decreto n. 3328 del 09/03/2018

Messa a disposizione dal 05/04/2018

10/05/2018

La valutazione ambientale strategica (VAS)

La prima Conferenza di Valutazione e il Forum pubblico

La prima conferenza di valutazione, di tipo introduttivo, è volta ad **illustrare il Rapporto preliminare** (scoping) e ad acquisire pareri dai soggetti competenti in materia ambientale, nonché contributi ed osservazioni nel merito.

La finalità della consultazione preliminare VAS è di **definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale**.

Il Rapporto ambientale dovrà dare atto degli esiti della consultazione preliminare VAS, evidenziando come sono stati presi in considerazione i contributi pervenuti.

Si fa presente che, prima della messa a disposizione su SIVAS del Rapporto preliminare, l'Autorità procedente, al fine di una preliminare valutazione, ha trasmesso all'**Autorità Competente per la VAS** la bozza di Rapporto sulla base di cui sono state formulate **osservazioni e suggerimenti** di carattere puntuale e generale.

La valutazione ambientale strategica (VAS)

Il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica

Per la redazione del **Rapporto Ambientale** si chiede di considerare, quali validi **riferimenti metodologici**, le seguenti **pubblicazioni**:

- “Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS” (ISPRA, Manuali e Linee Guida 124/2015);
- “Linee guida per l’analisi e la caratterizzazione delle componenti ambientali a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS” (ISPRA, Manuali e Linee Guida 148/2017);
- “Linee guida per la predisposizione della Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale” (Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, marzo 2017).

La valutazione ambientale strategica - VAS

Elaborati della VAS – Contenuti del documento di Scoping

- Lo schema del percorso metodologico procedurale
- Una proposta di definizione dell'ambito di influenza del Piano
- La metodologia che sarà adottata per la VAS
- Una proposta di definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale
- Una sintetica analisi del territorio in esame che possa servire da primo approccio per il confronto e per il lavoro successivo.
- Interferenze con i Siti della Rete Natura 2000

sulla base dei contenuti dell'Allegato I del D.Lgs. 152/06, della D.g.r. 761/2010 e delle "Indicazioni operative a supporto della Valutazione e redazione dei documenti della VAS" definite da ISPRA nel 2015.

La Valutazione Ambientale Strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

- 1 Inquadramento programmatico – obiettivi generali di protezione ambientale e rapporto con altri piani
- 2 Identificazione dell'ambito di influenza del Piano e degli aspetti ambientali interessati
- 3 Caratterizzazione dell'ambito di influenza territoriale
- 4 Esplicitazione degli **obiettivi** generali e specifici
- 5 Possibili effetti ambientali
- 6 Analisi delle alternative possibili
- 7 Interferenze con **Rete Natura 2000**
- 8 Definizione del **programma di monitoraggio**
- 9 Proposta di indice del Rapporto Ambientale

La Valutazione Ambientale Strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

1

Inquadramento programmatico – obiettivi generali di protezione ambientale e rapporto con altri piani

Analisi di Piani e programmi

- *Piano territoriale regionale PTR*
- *Piano territoriale di coordinamento della provincia di Sondrio PTCP*
- *Piano territoriale di coordinamento della provincia di Brescia PTCP*
-

Individuazione obiettivi ambientali di riferimento

Analisi coerenza esterna

- *Piano del Parco rispetto agli indirizzi di sviluppo territoriale*

La Valutazione Ambientale Strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

1

Inquadramento programmatico – obiettivi generali di protezione ambientale e rapporto con altri piani

Analisi coerenza esterna

- *Piano del Parco rispetto agli indirizzi di sviluppo territoriale*

Conservazione

Ricerca scientifica e di monitoraggio

Sviluppo locale sostenibile

Educazione ambientale e formazione

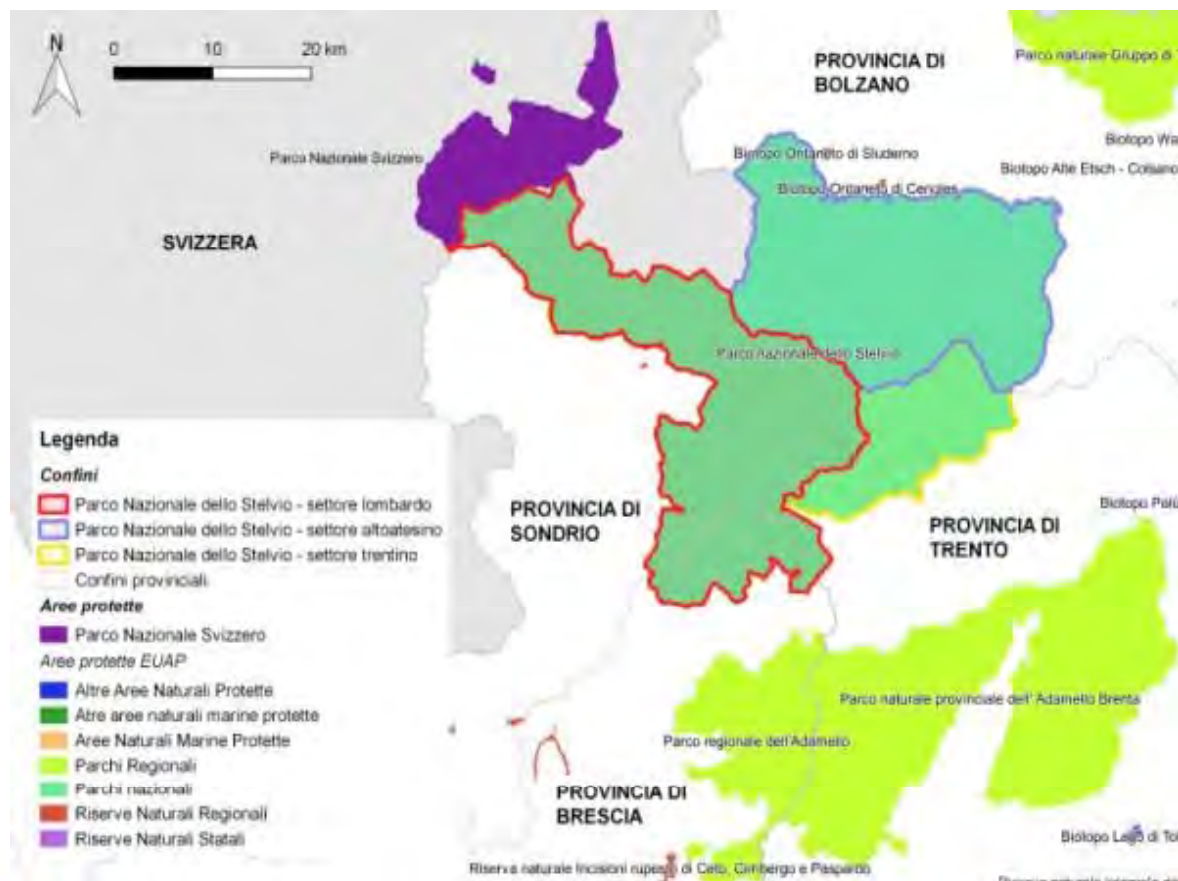
OBIETTIVI PIANO	1 OBIETTIVO	2	3 ...
1	☺	...	
2	☹	☹	...
3			...
4			

La Valutazione Ambientale Strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

2

Identificazione dell'ambito di influenza del Piano e degli aspetti ambientali interessati



Impatti
potenziali del
Piano del
Parco

in relazione
a

Obiettivi
Norme tecniche
attuazione
Cartografia di
Piano aree di
tutela

La Valutazione Ambientale Strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

3

Caratterizzazione dell'ambito di influenza territoriale

Il territorio

Elementi naturalistici e faunistici

Il paesaggio

La popolazione

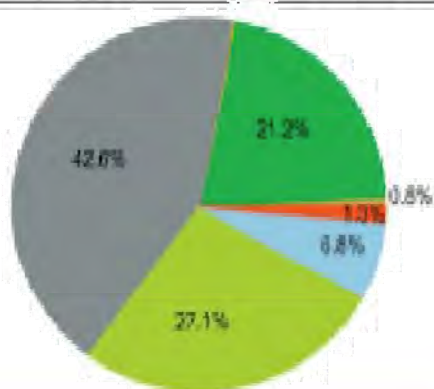
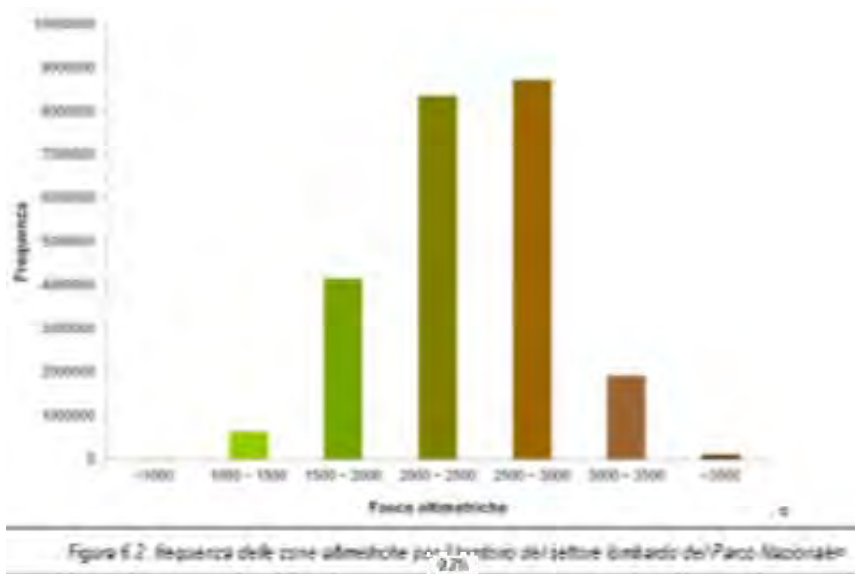
Inquadramento socio-economico

La Valutazione Ambientale Strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

3

Caratterizzazione dell'ambito di influenza territoriale



Legenda CORINE semplificata

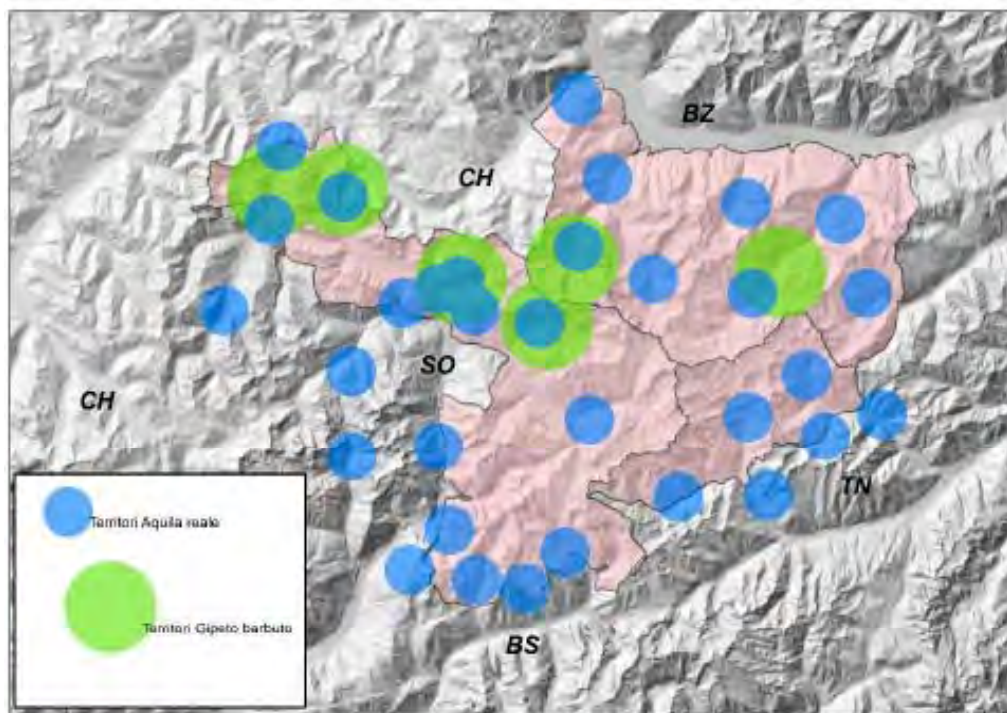
- Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti
- Boschi di conifere
- Ghiacciai e nevi perenni
- Brughiere e cespuglieti
- Aree con vegetazione rada o assente / aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota
- Aree agricole
- Altro

La Valutazione Ambientale Strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

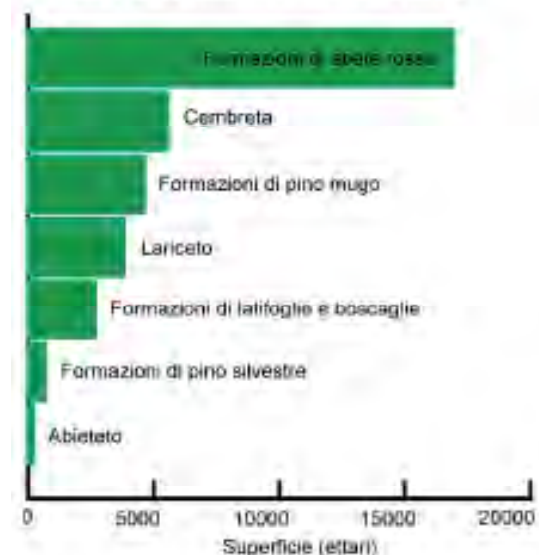
3

Caratterizzazione dell'ambito di influenza territoriale



Habitat dell'Aquila reale e del Gipeto barbuto nel Parco Nazionale dello Stelvio

Le principali associazioni boschive del Parco Nazionale dello Stelvio



La Valutazione Ambientale Strategica - VAS

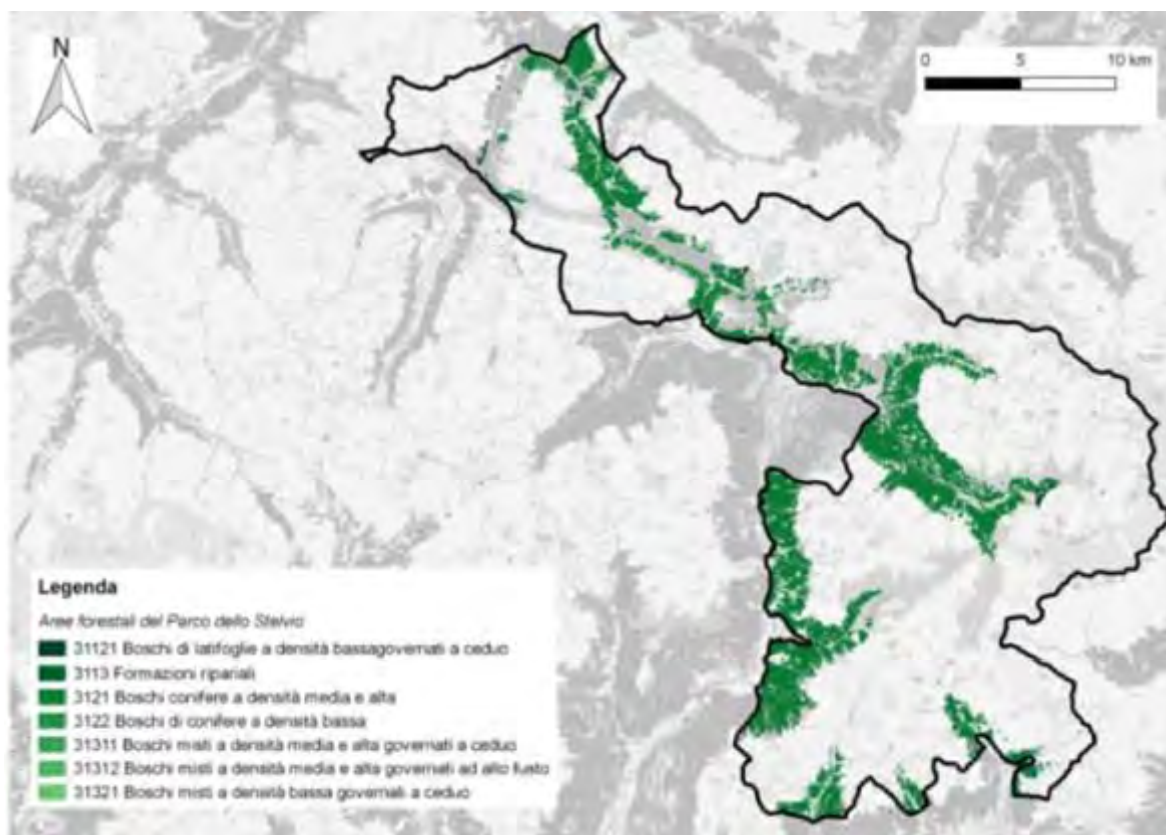
Fasi di studio e analisi

3

Caratterizzazione dell'ambito di influenza territoriale



  Paesaggi delle valli e dei versanti
  Paesaggi delle energie di rilievo



Legenda

Aree forestali del Parco dello Stelvio

- 31121 Boschi di latifoglie a densità bassagovernati a ceduo
- 3113 Formazioni ripariali
- 3121 Boschi conifere a densità media e alta
- 3122 Boschi di conifere a densità bassa
- 31311 Boschi misti a densità media e alta governati a ceduo
- 31312 Boschi misti a densità media e alta governati ad alto fusto
- 31321 Boschi misti a densità bassa governati a ceduo

La valutazione ambientale strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

4

Esplicitazione degli **obiettivi** generali e specifici del Piano

**Assi
strategici**

conservazione

*ricerca
scientifica e di
monitoraggio*

*sviluppo locale
sostenibile*

*educazione
ambientale e
formazione*

**Indirizzi
operativi**

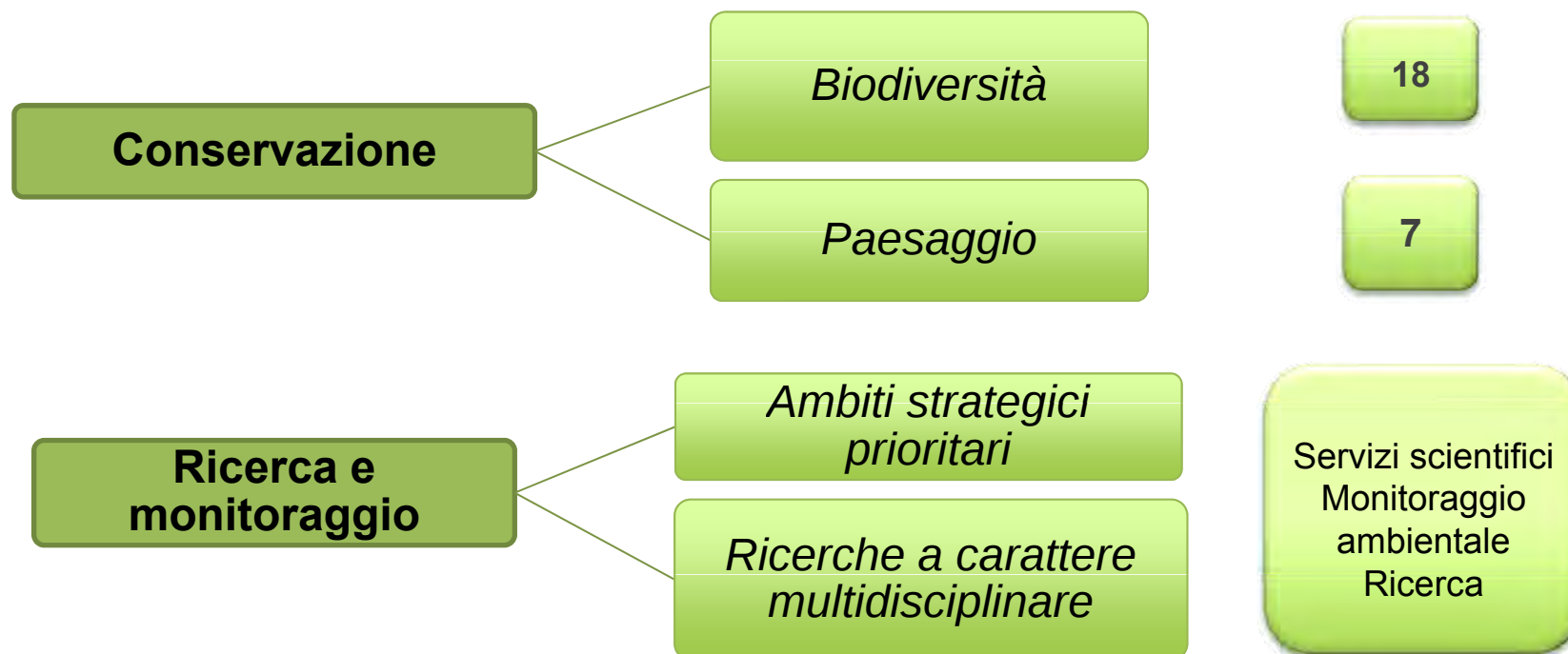
**Obiettivi
specifici**

La valutazione ambientale strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

4

Esplicitazione degli **obiettivi** generali e specifici del Piano



OBIETTIVO DI PIANO

MACROBIETTIVI

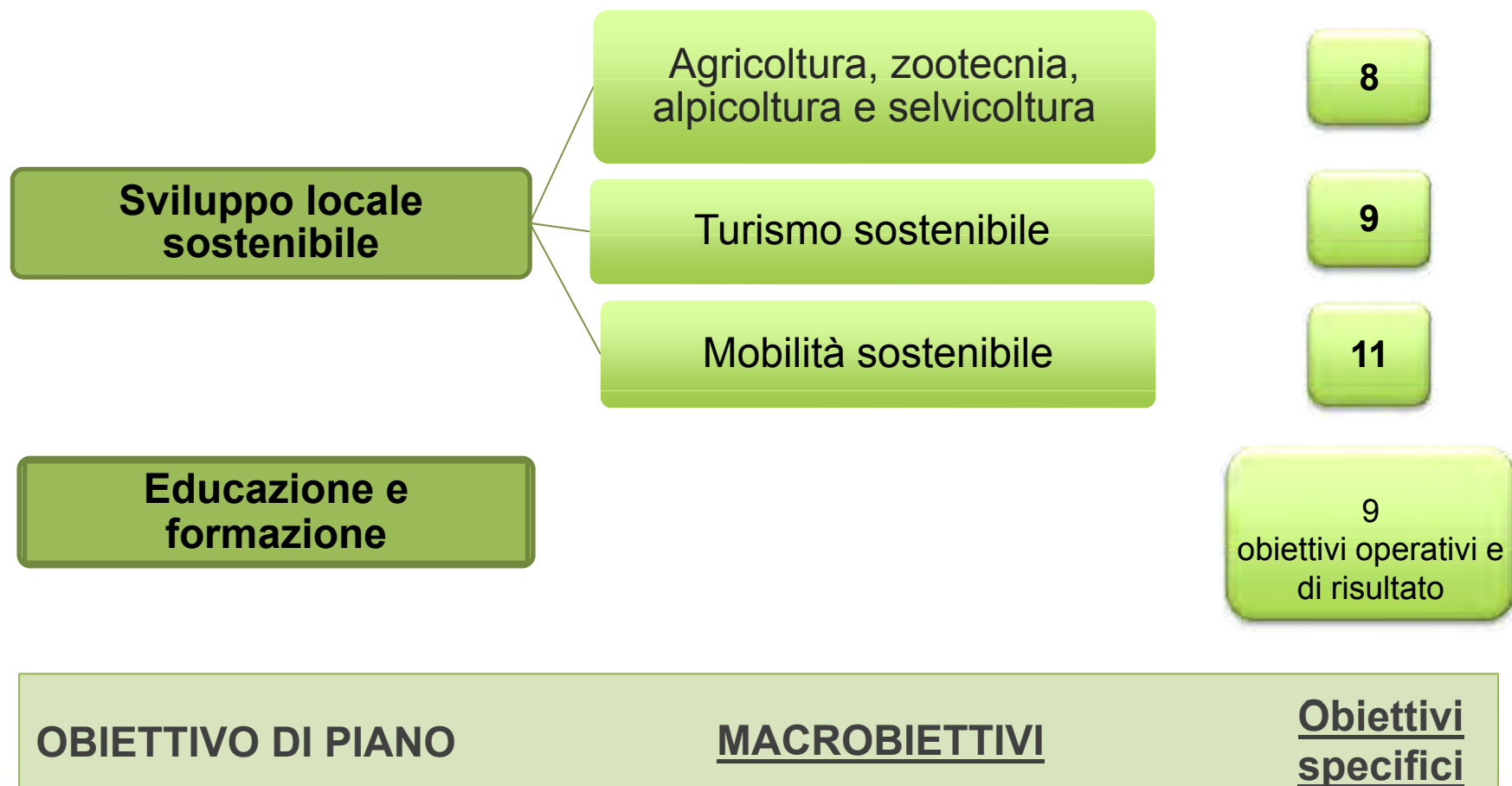
Obiettivi
specifici

La valutazione ambientale strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

4

Esplicitazione degli **obiettivi** generali e specifici del Piano



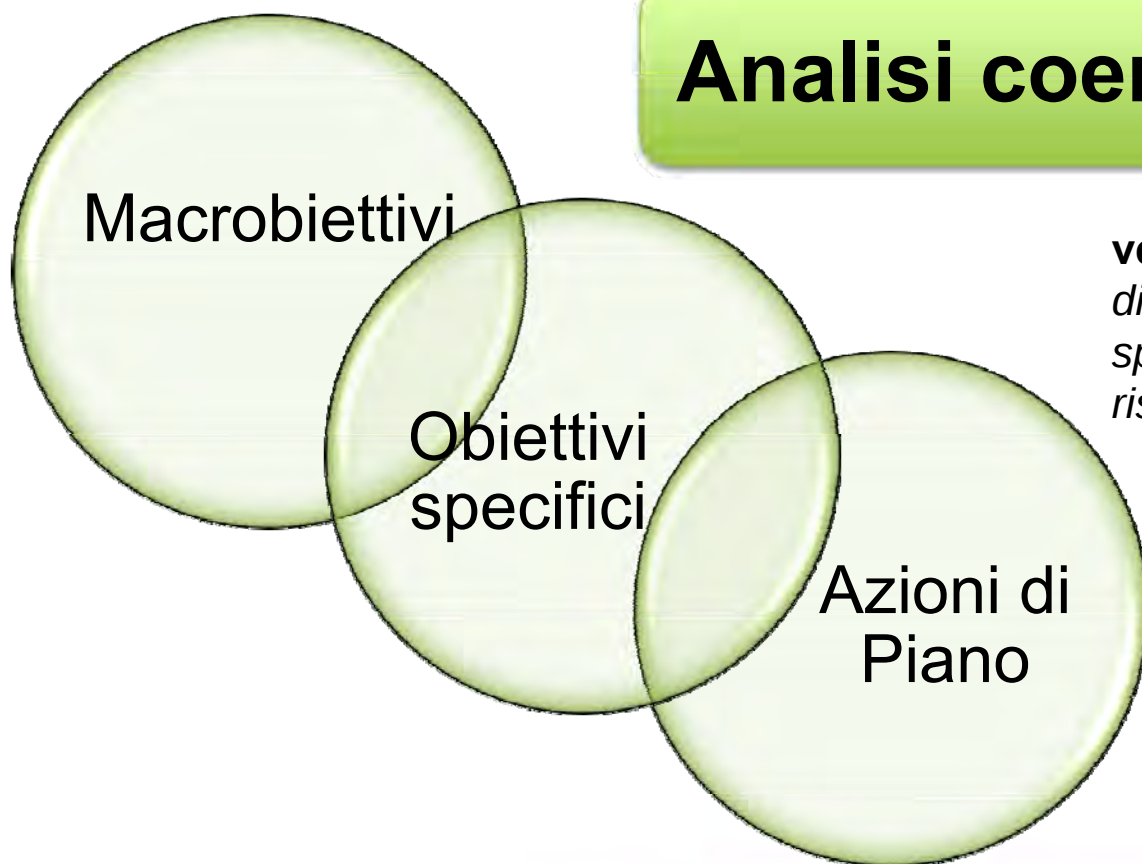
La Valutazione Ambientale Strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

4

Esplicitazione degli **obiettivi** generali e specifici del Piano

Analisi coerenza interna



verifica la coerenza tra *linee di indirizzo, obiettivi generali e specifici, alternative, azioni e risultati attesi del Piano*

La valutazione ambientale strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

5

Possibili effetti ambientali

Macrocategorie di interventi del Azioni del Piano	Componenti ambientali											
	Aria	Acqua	Suolo e sottosuolo	Rischi naturali	Flora	Fauna	Paesaggio	Patrimonio culturale (architettonico paesaggistico)	Rumore	Energia	inquinamento luminoso	Popolazione e salute umana
1												
2												
3												
...												

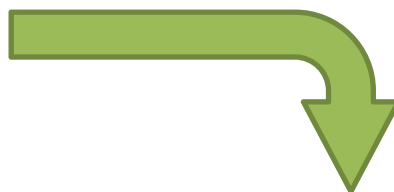
La valutazione ambientale strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

6

Analisi delle alternative possibili

- Effetti ambientali
- Incontri pubblici
- Confronto operatori locali



Costruzione eventuali alternative



Confronto con obiettivi di piano

La valutazione ambientale strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

7

Interferenze con Rete Natura 2000

Zone Speciali di Conservazione - ZSC

Valle del Braulio - Cresta di Reit

Val Zebru' - Gran Zebru' - Monte Confinale

Valle e Ghiacciaio dei Forni - Val Cedec - Gran Zebru' - Cevedale

Valle di Frael

Valle Alpisella

Val Viera e Cime di Fopel

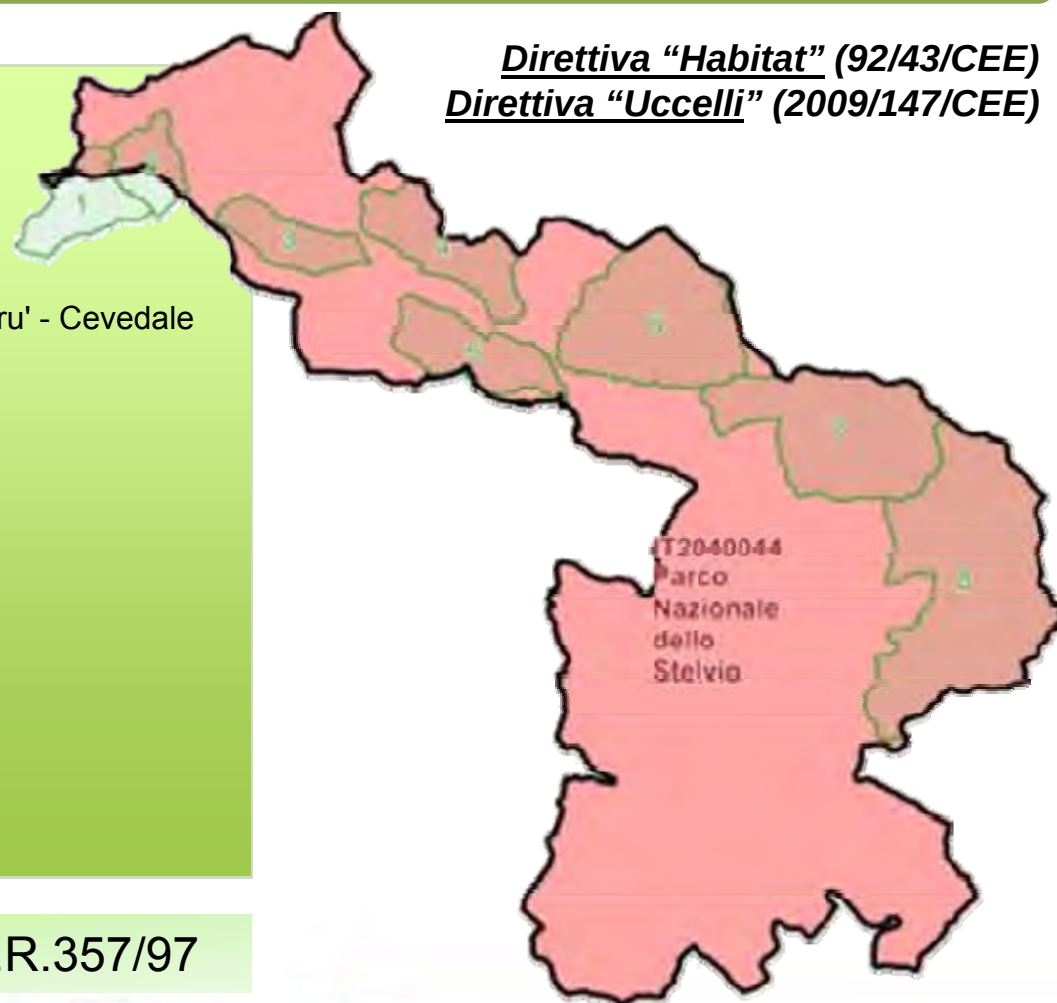
Cime di Plator e Monte delle Scale

Motto di Livigno - Val Saliente

Zone a Protezione Speciale - ZPS

Parco Nazionale dello Stelvio

Direttiva "Habitat" (92/43/CEE)
Direttiva "Uccelli" (2009/147/CEE)



Valutazione di incidenza – D.P.R.357/97

La valutazione ambientale strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

8

Definizione del programma di monitoraggio

INDICATORI FUNZIONALI A:

Indicatori di **contributo**

Indicatori di **contesto**

Indicatori di **processo**

- Controllo impatti significativi sull'ambiente
- Verifica raggiungimento obiettivi di sostenibilità
- Eventuali misure correttive

Individuazione di elementi misurabili

La valutazione ambientale strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

8

Definizione del programma di monitoraggio

Monitoraggio del contesto ambientale

Obiettivi di sostenibilità



Indicatori di contesto

Obiettivi di Piano
correlati



Indicatori di
processo



Indicatori di
contributo del
Piano alla
variazione del
contesto

Monitoraggio del Piano del Parco

La valutazione ambientale strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

9

Proposta di indice del Rapporto Ambientale

OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE STABILITI A LIVELLO INTERNAZIONALE E RAPPORTO CON ALTRI PERTINENTI PIANI E PROGRAMMI

Indicazioni comunitarie e internazionali

Rete Natura 2000

Piano di Bacino e Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico

Piano Territoriale Regionale

Piano Paesaggistico Regionale

Rete Ecologica Regionale

Programma di Tutela e Uso delle Acque

Piano di Sviluppo rurale 2014-2020

Piano faunistico venatorio provinciale

Piano Regionale degli alpeggi

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Sondrio

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Brescia

Piani di Indirizzo Forestale delle Comunità Montane

Piano territoriale d'area della media e alta Valtellina

Piani delle aree protette e dei Siti Natura 2000

Carta Ittica della Provincia di Sondrio

Piani di Governo del Territorio Comunali

Altri piani e progetti di interesse per la pianificazione del parco

Altri vincoli esistenti

**Verranno analizzati i
seguenti Piani e
programmi**

La valutazione ambientale strategica - VAS

Fasi di studio e analisi

9

Proposta di indice del Rapporto Ambientale

STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE E OPZIONE ZERO, CARATTERISTICHE DELLE AREE CHE POTREBBERO ESSERE SIGNIFICATIVAMENTE INTERESSATE E PROBLEMI AMBIENTALI ESISTENTI
COERENZA DEL PIANO
Analisi della coerenza interna
Analisi della coerenza esterna
POSSIBILI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE
Condizioni climatiche e qualità dell'aria
Elementi geologici, geomorfologici
Acque superficiali e sotterranee
Elementi naturalistici e faunistici
Patrimonio culturale, architettonico e archeologico, il paesaggio
Popolazione, salute umana
MITIGAZIONI E COMPENSAZIONI
SCELTA DELLE ALTERNATIVE ED EVENTUALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE
MONITORAGGIO



Regione
Lombardia



Grazie per l'attenzione

Rimaniamo in attesa delle vostre proposte
all'indirizzo e-mail:

pianoparco@stelviopark.it

presidenza@pec.regione.lombardia.it